

Città di Melfi

Provincia di Potenza

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

CITTA' di MELFI

AREA TERRITORIO ED AMBIENTE

Tel. 0972.251309-251256 - Fax 0972.251253

e_mail: damelio.b@comune.melfi.pz.it

e_mail: valvano.l@comune.melfi.pz.it

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA UMBERTO I

Sommario

CAP I: DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 Tema del concorso	pag. 2
Art. 2 Ente Banditore.....	pag. 2
Art. 3 Tipo di concorso e procedura di aggiudicazione.....	pag. 2
Art. 4 Scopo del concorso.....	pag. 2
Art. 5 Esigenze espresse dall'Ente Banditore.....	pag. 3
Art. 6 Norme e requisiti tecnici	pag. 5
Art. 7 Documentazione.....	pag. 5

CAP II: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 8 Partecipazione al concorso e forme di pubblicità.....	pag. 6
Art. 9 Incompatibilità dei partecipanti	pag. 6
Art.10 Incompatibilità dei commissari	pag. 7
Art.11 Iscrizione al concorso.....	pag. 7
Art.12 Quesiti ed informazioni	pag. 8
Art.13 Elaborati richiesti dal concorso.....	pag. 8
Art.14 Consegna degli elaborati.....	pag. 9
Art.15 Proroghe.....	pag. 10
Art.16 Calendario del concorso.....	pag. 10

CAP III: COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO

Art.17 Preistruttoria	pag. 11
Art.18 Criteri per la valutazione degli elaborati	pag. 12
Art.19 Composizione della Commissione Giudicatrice	pag. 12
Art.20 Lavori della Commissione Giudicatrice	pag. 12
Art.21 Adempimenti della Commissione Giudicatrice.....	pag. 15
Art.22 Esito del concorso (premi e incarico professionale)	pag. 16
Art.23 Esecuzione dell'opera	pag. 16

CAP IV: ADEMPIMENTI FINALI

Art.24 Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati.....	pag. 17
Art.25 Diritti d'autore	pag. 17
Art.26 Restituzione dei progetti	pag. 17
Art.27 Regolamento di controversie.....	pag. 18
Art.28 Regolarità del bando	pag. 18
Art.29 Responsabile del procedimento.....	pag. 18

Città di Melfi

Provincia di Potenza

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

Tema del presente bando di Concorso di Progettazione è la riqualificazione urbana e architettonica della piazza Umberto I, di valore strategico per le dinamiche sociali del comune, considerato che la presenza inesorabile delle strade di attraversamento (intese come arterie) non configura uno spazio unitario, funzionale capace di assumere un significato collettivo compiuto.

ART. 2 ENTE BANDITORE

L'Ente Banditore: Città di Melfi

Indirizzo: P.zza Pasquale Festa Campanile - 85025 MELFI (Pz)

Telefono: 0972.251256-251309

Fax: 0972.251253

e_mail: damelio.b@comune.melfi.pz.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Bernardino D'Amelio

Coordinatore del concorso: Geom. Luciano G. Valvano

Collaboratori: Sig.ra Grazia Bagarozza , Geom. Maria Rosaria Cerone, Sig. Mauro Patanella.

ART. 3 - TIPO DI CONCORSO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente bando ha per oggetto un concorso di progettazione in unica fase, in forma anonima, aperto alla partecipazione di progettisti in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 8.

L'ammontare complessivo della spesa prevista per i lavori in oggetto al presente bando è di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

ART. 4 - SCOPO DEL CONCORSO

Il presente concorso è finalizzato ad acquisire proposte progettuali di intervento.

L'Ente Banditore intende individuare nell'autore della migliore proposta, il progettista e/o i progettisti cui poter affidare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere riguardanti l'intervento per l'area antistante la Piazza Umberto I, come meglio specificato all'art. 23 del presente bando.

ART. 5 - ESIGENZE ESPRESSE DALL' ENTE BANDITORE

Il presente concorso di progettazione vuole dare seguito ad un'esigenza concreta di riqualificazione urbana ed architettonica della Piazza Umberto I e della limitrofa piazzetta d'Addezio, individuata come "piazzetta delle erbe" .

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

L'ambito interessato intende risolvere il nodo "viario" inserito nel sistema di attraversamento della città storica con il "luogo" piazza dotato di significativi edifici quali l'ex Palazzo di Città da candidare a palazzo della cultura.

La lettura sequenziale di questi spazi restituisce alternativamente luoghi dotati di significativa qualità urbana, e siti che necessitano di un intervento progettuale orientato a recuperare valori compromessi ed a conferirne di nuovi.

Avendo riguardo alla coerenza di questo sistema, ai concorrenti è richiesto di affrontare i temi seguenti.

1 – Piazza Umberto I

Il tema richiede una proposta progettuale che

- valorizzi il sistema ambientale individuato;
- rispetti le caratteristiche ambientali e le tradizioni architettoniche del luogo;
- persegua un corretto rapporto formale e funzionale tra nuovi elementi di progetto e presistenze;
- adotti attrezzature, arredi e materiali rispondenti alle esigenze funzionali prescelte, per un pieno utilizzo dell'area.

2 – Piazza D'Addezio – Locale comunale attualmente destinato a circolo per anziani

L'intervento dovrà prevedere il recupero funzionale della piazza D'Addezio restituendole il ruolo di riferimento avuta nel passato, ipotizzando una destinazione quale Piazzetta delle erbe che individui forme di aggregazione modulari e non, anche smontabili.

Il progetto dovrà valutare l'opportunità di utilizzare la piazza, nelle ore serali, anche come sede di parcheggio per i residenti e non.

L'intervento, inoltre, dovrà occuparsi del ripristino architettonico del locale comunale, attualmente destinato a circolo per anziani.

Quest'ultima previsione non è da computarsi tra le opere oggetto del concorso.

Informazioni generali

Melfi è sempre stato il centro principale dell'area del Vulture, lungo i secoli, capoluogo amministrativo. Già Caput Apuliae al tempo di Federico II, continua ad essere il centro di riferimento delle attività dei paesi che sono intorno ad essa con riferimenti commerciali, industriali, artistico-culturali e turistici. In effetti la sua fama la deve proprio al castello normanno-svevo di Federico II, da quale furono emanate le "Constitutiones Augustales" prima forma scritta di trasmissione delle leggi dello Stato.

Notevoli le tracce architettoniche e i monumenti appartenenti un po' a tutte le epoche.

Da questa città Urbano II nel 1089 tenne il Concilio che diede origine alla Prima Crociata. Fu poi sede di altri sei Concili Papali.

Di fianco alla Cattedrale, si staglia la possente Torre Campanaria del XII secolo che dualeggia in altezza con Castello a sottolineare il rapporto fra il potere temporale ed il potere spirituale.

Da qualche tempo la città si è dotata di un Museo Civico, nel quale sono esposte stabilmente pregevoli sculture di un artista locale (Antonio Poppa) e la quadreria Araneo. In contrapposizione al nucleo antico si trova la collina detta de "I Cappuccini" dove nel pieno della controriforma fu realizzato l'omonimo convento che contiene un pregevole crocifisso ligneo del XII secolo. Melfi è conosciuta anche per le mura che cingono il nucleo antico. Attualmente restano evidenti la "Porta Venosina" e la "Porta Calcinaia".

Nel centro storico vi sono numerose le chiese gran parte delle quali di epoca romanica, che a causa dei ripetuti eventi sismici hanno subito ricostruzioni fino al periodo barocco, che conservano pregevoli opere d'arte.

Abitanti: 17.600

Altezza s. l. m.: 499

ART. 6 - NORME E REQUISITI TECNICI

Le proposte progettuali dovranno rispettare la normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti sarà consegnato un CD-Rom contenente il seguente materiale informativo:

documento file

Testo del regolamento del Bando di Concorso

Documentazione amministrativa

Stralcio di P.R.G. della zona

Aerofotogrammetrico.

Documentazione fotografica

Ortofoto

C A P I T O L O II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 8 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E FORME DI PUBBLICITA'

La partecipazione al Concorso è aperta ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) del D. Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla direttiva 85/384/CEE, come aggiornata dall'elenco pubblicato sulla G.U.C.E. n° C351 del 04.12.99 e ss. mm. e ii., ai quali non sia inibito, al momento della iscrizione al Concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art.9 del Bando.

La partecipazione al Concorso può essere individuale o in gruppo.

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

Il partecipante singolo o, nel secondo caso, tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei titoli richiesti.

Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo è quindi riconosciuta la parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo, delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Per costoro non si applica il requisito di cui al presente articolo, ma essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità indicate all'art. 9 di questo Bando.

La loro qualifica e la natura dello loro consulenza e/o collaborazione dovranno essere definiti e dichiarati (modello d) all'Ente Banditore, senza investire su questa materia il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore faccia parte di più di un gruppo, ne partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, ne presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

La violazione di quanto sopra comporta la esclusione dal concorso.

ART. 9 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore;
- 3) i componenti le Commissioni Tecniche Comunalì (Edilizia, Urbanistica, ecc.);
- 4) i dipendenti del Comune di Melfi;
- 5) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria con componenti della Commissione Giudicatrice la cui composizione è riportata all'art. 19 del presente Bando.
- 6) coloro che hanno partecipato alla promozione o alla organizzazione del concorso, stesura del bando, alla nomina di componenti della Commissione Giudicatrice;
- 7) i progettisti di eventuali Piani Attuativi interessanti l'area oggetto di concorso ed i progettisti del P.R.G. vigente.

ART. 10 - INCOMPATIBILITA' DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

ART. 11 - ISCRIZIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta l'iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentate del gruppo di progettazione, a mezzo di domanda scritta.

L'iscrizione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà contenere i dati significativi, il recapito, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica del concorrente singolo o del capogruppo del gruppo di progettazione, avviene compilando il modulo allegato a questo Bando (modello "a" per il concorrente singolo e modello "a1" per il capogruppo).

L'iscrizione potrà essere consegnata nei seguenti modi:

- a mano direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Melfi nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 - 11:00

martedì e giovedì anche dalle 16:00 - 18:00

- inviata per raccomandata postale indirizzata a:

Comune di Melfi

P.zza Pasquale Festa Campanile

85025 Melfi (Pz).

"Concorso di progettazione per la riqualificazione della Piazza Umberto I"

L'iscrizione al concorso comporta un versamento di Euro 50,00 (cinquanta/00) per diritti di segreteria che dovranno essere corrisposte mediante:

-Versamento sul conto corrente postale n. 14357859 intestato a Comune di Melfi - Servizio Tesoreria;

-Tramite bonifico bancario con i seguenti dati:

Banca Popolare del Materano

ABI 5398

CAB 42100

C.C. 99999999 intestato a Comune di Melfi servizio di tesoreria;

con la seguente causale:

"Concorso di progettazione per la riqualificazione della Piazza Umberto I"

L'iscrizione dovrà pervenire in originale presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Banditore, entro e non oltre le ore 11:00 di venerdì 30 novembre 2007 con allegata l'attestazione o fotocopia della ricevuta comprovante il versamento.

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

Con la consegna della domanda, la Segreteria del concorso prende atto dell'iscrizione al concorso del partecipante o del gruppo di progettazione, ma è totalmente esonerata dal verificare che questi rispetti tutte le condizioni di compatibilità espresse dal Bando in particolare agli artt. 8 e 9.

Il rispetto di queste condizioni è dichiarato dal partecipante, come indicato all'art. 8, che pertanto conserva la totale responsabilità della sua dichiarazione.

L'Ente Banditore provvederà, nei giorni successivi al ricevimento della domanda di iscrizione con allegata relativa attestazione di avvenuto versamento, all'invio della documentazione.

L'Ente Banditore declina ogni responsabilità in caso di eventuali disguidi postali nella consegna del materiale.

ART. 12 - QUESITI ED INFORMAZIONI

L'Ente Banditore organizza un incontro con visita in loco, aperto alla partecipazione di tutti i concorrenti iscritti, teso a consentire una visione esauriente dei luoghi e delle eventuali difficoltà, presso l'area oggetto dell'intervento con ritrovo presso il Municipio alle ore 10,00 di lunedì 19 novembre 2007, con la presenza di rappresentanti dell'amministrazione comunale e del coordinatore del concorso.

La partecipazione all'incontro ed all'eventuale visita è facoltativa.

In tale sede non verranno fornite precisazioni circa l'oggetto del bando in quanto lo scopo dell'incontro è di prendere visione dei luoghi e di avere un inquadramento generale dello stato di fatto e delle richieste e delle esigenze dell'Amministrazione.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere espressi esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo damelio.b@comune.melfi.pz.it – valvano.l@comune.melfi.pz.it entro il 23 novembre 2007.

L'Ente Banditore si impegna a rispondere a tutti gli iscritti via posta elettronica entro il 28 novembre 2007 e mediante la pubblicazione sul sito del comune di un documento riassuntivo di tutti i quesiti pervenuti e delle relative risposte.

Nessun'altra procedura è ammessa, si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando stesso.

ART. 13 - ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

I concorrenti iscritti al concorso dovranno esprimere le loro idee progettuali relativamente al tema posto a concorso.

Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico nè sulle tavole elaborate nè sugli incartamenti.

Gli elaborati di progetto sono:

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

1) tre tavole in formato UNI A1 (84,1 x 59.4 cm) con il lato più lungo disposto in verticale, con il seguente contenuto:

TAV.1: planimetria generale dell'area del Centro Storico in scala 1:500 con eventuali particolari ritenuti necessari (andamento altimetrico, schemi, schizzi progettuali, indicazioni arredo urbano, materiali, ...);

TAV.2: planimetria scala 1:200 dell'area del Centro Storico con eventuali particolari ritenuti necessari;

TAV. 3: piante, sezioni, prospetti in scala 1:200 ed eventuali viste tridimensionali per quanto ritenuto necessario dal concorrente nelle scale ritenute opportune dell'ambito di intervento riguardante l'area in questione.

2) una relazione tecnico-illustrativa costituita da non più di 4 (quattro) cartelle di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4 con un massimo di 45 (quarantacinque) righe per cartella e con corpo dei caratteri non inferiore a 11 punti, illustrante i criteri e le motivazioni progettuali della proposta e il calcolo sommario della spesa delle opere progettate, eventualmente suddiviso per categorie di lavori;

3) un CD contenente due immagini in formato *.jpg -dwg ad alta definizione delle tavole di progetto e un file di testo con una breve descrizione dell'intervento.

La relazione dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti notevoli del progetto e potrà contenere schemi, immagini, grafici e quant'altro ritenuto necessario dai concorrenti, sempre rispettando il numero massimo di cartelle sopra indicato.

Non è assolutamente ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi in aggiunta a quanto sopra indicato, quali plastici o altro materiale progettuale, pena l'esclusione dal concorso.

Si sottolinea che l'Ente Banditore intende sostenere, per l'esecuzione dei lavori per l'area della Piazza Umberto I, un onere finanziario pari a massimo Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) compreso di Iva e spese tecniche.

ART. 14 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Entro il termine stabilito, ogni concorrente dovrà consegnare un unico involucro, opaco e sigillato, contenente n. 2 plichi separati ed anonimi, così distinti:

1) plico con elaborati progettuali contenente:

- n° 1 copia degli elaborati grafici ridotta in formato A3 non piegata unitamente a n.2 copie delle relazioni tecnico-illustrative ed al CD di cui all'articolo precedente;

- n° 1 copia degli elaborati grafici, montata o stampata su supporto rigido leggero tipo forex, spessore massimo mm. 5, completo della necessaria ferramenta per l'affissione.

2) busta con documentazione amministrativa.

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

Nella busta, opaca e sigillata con ceralacca, andrà allegata per ciascun concorrente, componente il gruppo di progettazione, consulente e/o collaboratore, una dichiarazione sottoscritta che contenga:

- per tutti i concorrenti effettivi, siano essi singoli o componenti di un gruppo: dichiarazione di non incompatibilità e autocertificazione relativa alla propria regolare iscrizione all'albo professionale provinciale, indicando quale e a che numero (modello "b");
- solo per i concorrenti componenti di un gruppo: la nomina del capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente Banditore e presso la Segreteria del Concorso, secondo quanto disposto dall'art. 8 del presente bando (modello "c");
- solo per i consulenti e/o collaboratori: la propria qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione (modello "d").

I modelli di queste dichiarazioni sono allegati al bando e sono disponibili all'indirizzo www.comune.melfi.pz.it.

Su tutti i plichi e gli elaborati di concorso è ammessa solo la dicitura:

Comune di Melfi

P.zza Pasquale Festa Campanile

85025 Melfi (Pz).

Concorso di progettazione per la riqualificazione della Piazza Umberto I

Per mantenere l'anonimato degli elaborati, nel caso di consegna a mezzo posta o corriere, fermo restando il termine di consegna, sul plico dovrà inoltre essere indicato, sia quale mittente che quale destinatario, il seguente indirizzo:

Comune di Melfi

P.zza Pasquale Festa Campanile

85025 Melfi (Pz).

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

I concorrenti dovranno consegnare il plico con gli elaborati descritti nel precedente art. 13 presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 11:00 di venerdì 25 gennaio 2008.

Per ogni plico presentato, è rilasciata la ricevuta con l'indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Qualora invece la trasmissione venisse effettuata attraverso vettori sarà comunque tenuta valida la data di ricezione dei plichi da parte dell'Ente.

Non saranno accettati quei plichi che per qualunque motivo pervenissero presso l'Ufficio Protocollo del Comune oltre il termine previsto per la consegna.

ART. 15 - PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti nel calendario solo eccezionalmente ed allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 16 - CALENDARIO DEL CONCORSO

I termini di cui al presente Bando indicati in grassetto si intendono perentori.

Termine iscrizione	30/11/2007
Incontro ed eventuale sopralluogo	19/11/2007
Invio quesiti e richieste di chiarimenti all'Ente	23/11/2007
Risposta ai quesiti da parte dell'Ente	28/11/2007
Consegna elaborati	25/01/2008
*Conclusione dei lavori della giuria	29/02/2008
*Comunicazione dell'esito del concorso	15/03/2008

* Le date indicate con il simbolo dell'asterisco sono indicative in quanto non è possibile prevedere con precisione l'entità del lavoro da svolgere; potranno pertanto subire lievi modifiche e variazioni. L'Amministrazione organizzerà apposita manifestazione nel corso del mese di marzo 2008 per la mostra dei lavori e per la cerimonia premiazione.

C A P I T O L O III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 17 - PREISTRUTTORIA

E' nominata una giuria amministrativa, composta dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Coordinatore del Concorso, da almeno un membro della Commissione Giudicatrice, e da eventuali collaboratori e personale dell'Ente, nominati dal Responsabile del Procedimento.

Scopo della giuria amministrativa è di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che i plichi siano effettivamente conformi a quanto richiesto.

La giuria amministrativa provvede:

- alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice numerico facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna degli elaborati stessi;
- alla apertura dei plichi di concorso;

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana della Piazza Umberto I

- all'applicazione del codice di identificazione su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- al deposito in luogo sicuro della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione ed i plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti, e delle buste sigillate, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
 - alla redazione di una scheda con il risultato del pre-esame per ogni elaborato di concorso ed alla segnalazione alla Commissione Giudicatrice di eventuale documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando;

Le schede di cui sopra saranno messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice.

Gli esaminatori devono astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

ART: 18 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1) Rapporto della soluzione proposta con l'area di progetto (max. 35/100).
- 2) Qualità architettonica dell'opera (max. 35/100).
- 3) Livello di fattibilità concreta dell'opera (max. 20/100).
- 4) Congruenza tra livello economico della proposta ed i costi di realizzazione del mercato locale (max. 10/100).

ART. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE - COMPOSIZIONE E RUOLI

La Commissione Giudicatrice é composta da n.5 commissari di seguito elencati.

- il Responsabile del Procedimento Arch. Bernardino D'Amelio;
- il Sindaco di Melfi Ing. Alfonso E. Navazio;
- il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza Arch. Michele Graziadei, o suo delegato;
- il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, della Provincia di Potenza Ing. Michele La penna, o suo delegato;
- un Architetto nominato dall'Ente Banditore nella persona dell'Arch. _____,
_____;

I succitati componenti della Commissione Giudicatrice, contestualmente all'accettazione della nomina, dichiarano di accettare il bando in tutte le sue parti.

Il presidente della Commissione Giudicatrice sarà nominato in occasione della prima seduta dei lavori della stessa.

Il Coordinatore del concorso sarà presente ai lavori della Commissione Giudicatrice senza diritto di voto, con funzione di segretario.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti e cinque i suoi componenti.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza e sono insindacabili.

ART. 20 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata con almeno 15 gg. di preavviso, con lettera raccomandata, dovrà iniziare i propri lavori immediatamente alla data fissata di convocazione e li dovrà ultimare entro giovedì 15 marzo 2008.

I lavori della Commissione Giudicatrice, saranno segreti, di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal Segretario della Commissione Giudicatrice e custodito dall'Ente Banditore e da questi trasmesso in copia all'Ordine Professionale per competenza territoriale.

Sarà pubblica invece la relazione sintetica conclusiva che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita, oltre che all'elenco dei soli progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.

Compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 gg. dalla conclusione delle operazioni.

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- escluderà i progetti non risultati conformi al bando;
- eseguirà un primo giro informativo di tutte le proposte ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale le proposte potranno essere escluse soltanto con voto unanime;
- procederà con altri turni di valutazione e giudizio approfondito per giungere ad identificare n.10 progetti da ammettere alla fase finale di giudizio.
- procederà all'esame dei n.10 progetti di cui al punto precedente ed alla relativa valutazione secondo i criteri di cui all'art.18;
- formulerà la graduatoria finale dei progetti.

ART: 21 - ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice si riunisce per stilare la graduatoria dei progetti ammessi alla fase di giudizio da cui risultano i progetti vincitori.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà alla apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai tre premi previsti dal bando attribuirà speciali segnalazioni retribuite le quali potranno essere assegnate a qualsiasi progetto concorrente, anche se non ammesso alla fase finale.

Non saranno ammessi ex-aequo, fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi.

Le decisioni e i criteri di giudizio e di scelta della Commissione Giudicatrice sono insindacabili.

ART. 22 - ESITO DEL CONCORSO

(premi, rimborso spese e incarico professionale)

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n° 3 premi di seguito indicati:

1° premio Euro 8.000,00

2° premio Euro 2.500,00

3° premio Euro 1.500,00

Totale Euro 12.000,00

Dette somme (da considerarsi lorde e comprensive di IVA , contributo integrativo Inarcassa, ritenute e di eventuali ulteriori oneri di legge) verranno corrisposte ai premiati dopo la emissione di regolare fattura entro 60 gg. dalla data di conclusione del Concorso.

La Commissione Giudicatrice ha inoltre la facoltà di conferire a progetti particolarmente meritevoli una segnalazione di merito, non retribuita.

ART. 23 - ESECUZIONE DELL'OPERA

L'Ente Banditore si riserva, ai sensi dell'art. 108 del Dlgs. 163/06 la possibilità di affidare a trattativa privata i successivi livelli di progettazione.

Nel caso invece non si procedesse all'affidamento dell'incarico professionale, il rapporto con i professionisti concorrenti s'intende fin d'ora concluso senza alcun altro onere.

Per la redazione dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo sarà stipulato con il soggetto vincitore apposito disciplinare d'incarico, sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Si ricorda che, ai sensi delle modifiche all'art.17, comma 8, della L. 109/94 così come introdotte dalla L. 166/02, "all'atto dell'affidamento dell'incarico deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario".

Il progetto sarà redatto secondo le direttive dell'Ente Banditore, nei limiti delle disponibilità di bilancio ed in conformità con la normativa vigente in materia di opere pubbliche.

L'Ente Banditore potrà richiedere al progettista vincitore del concorso l'introduzione di modifiche purchè l'impianto progettuale generale non venga stravolto.

L'Ente Banditore si riserva la possibilità di affidare o meno l'incarico per la Direzione Lavori e per la redazione del Piano per la Sicurezza e Coordinamento al vincitore del concorso.

Nel caso il progetto vincitore sia redatto da un gruppo, l'Ente Banditore stipulerà la convenzione con il solo professionista capogruppo ed i compensi saranno quelli spettanti al singolo professionista, restando l'Ente estraneo agli accordi stabiliti tra i concorrenti.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

ART. 24 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

ART. 25 - DIRITTI D'AUTORE

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i diritti patrimoniali relative ai progetti vincitori sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore, attraverso il pagamento dei premi, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.

ART. 26 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro i 30 giorni successivi la conclusione della mostra pubblica di cui all'art.24 tutti i progetti, ad esclusione dei soli primi tre classificati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 27 - REGOLAMENTO DI CONTROVERSIE

I Componenti della Commissione Giudicatrice, sono designati unici arbitri, a tutti i livelli, fino all'attribuzione finale dei premi.

Ogni vertenza non riferibile nè al funzionamento della Commissione Giudicatrice nè all'attribuzione dei premi sarà regolata con arbitrato, con esclusione di qualsiasi ricorso alla Magistratura ordinaria.

La procedura consisterà nella nomina di tre arbitri, i quali emetteranno il lodo secondo equità, dei quali uno nominato da ciascuna parte ed il terzo di comune accordo tra esse o demandato in caso di disaccordo, al Presidente del Tribunale di Melfi.

Le spese relative alle procedure di arbitrato saranno anticipate dalla parte attrice e addebitate alla parte soccombente.

ART. 28 – REGOLARITA' DEL BANDO

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato dalla Giunta Comunale dell'Ente Banditore con deliberazione n. _____ del _____.

Il bando è pubblicato sul sito Internet del Comune di Melfi all'indirizzo www.comune.melfi.pz.it.

E' trasmesso inoltre agli organismi rappresentativi interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

ART. 29 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 4 delle Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Bernardino D'Amelio.

Melfi, ottobre 2007

Il responsabile del procedimento
Arch. Bernardino D'Amelio